



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Ingegneria edile-architettura( <i>IdSua:1556890</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Building Engineering and Architecture
<b>Classe</b>	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://iea.unipv.eu/">http://iea.unipv.eu/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BERIZZI Carlo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DIDATTICO DI INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	CHIMICA INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE MATEMATICA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERIZZI	Carlo	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
2.	BESANA	Daniela	ICAR/10	PA	1	Caratterizzante
3.	DE LOTTO	Roberto	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante
4.	DELSANTE	Ioanni	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
5.	GHIGI	Alessandro Callisto	MAT/03	PA	1	Base

6.	GIOFFRE'	Domenico	ICAR/07	RD	1	Caratterizzante
7.	GRAZIOTTI	Francesco	ICAR/09	RD	1	Caratterizzante
8.	GRECO	Alessandro	ICAR/10	PA	1	Caratterizzante
9.	MORANDOTTI	Marco	ICAR/10	PO	1	Caratterizzante
10.	PARRINELLO	Sandro	ICAR/17	PA	1	Base
11.	RESTA	Fulvio	ICAR/10	PA	1	Caratterizzante
12.	ROCCA	Elisabetta	MAT/05	PO	1	Base
13.	SILVA MOURA PINHO	Rui Jorge	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante
14.	VENCO	Elisabettamaria	ICAR/20	RD	1	Caratterizzante
15.	VENINI	Paolo	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante
16.	VIRGA	Epifanio Guido	MAT/07	PO	1	Base

---

**Rappresentanti Studenti**

ALORABI TAHA  
TAIOCCHI DENISE

**Gruppo di gestione AQ**

Carlo Berizzi  
Lalo Magni  
Marco Morandotti  
Sandro Parrinello  
Cristina Salvadelli  
Denise Taiocchi

**Tutor**

FRANCESCA PICCHIO  
CESARE CAMPANINI  
STEFANO ANTONELLI  
Carlo Giovanni LAI  
Domenico GIOFFRE'  
Ioanni DELSANTE  
Fabio CARLI  
Simone MORGANTI  
Daniela BESANA  
Andrea FENOCCHI  
Simona FORNARO  
Fulvio BISI  
Marco VENERONI  
Paola RICCIARDI  
Anna MAGRINI  
Carlo BERIZZI  
Stefano SIBILLA  
Ferdinando AURICCHIO  
Alessandro REALI  
Paolo VENINI  
Claudio CUSANO  
Tullio FACCHINETTI  
Cristiana LARIZZA  
Alessandra TOMASELLI  
Federico PIRZIO  
Paolo MINZIONI  
Daniela GRANDO  
Daniele BAJONI  
Antoniangelo AGNESI  
Luca TARTARA

## Il Corso di Studio in breve

03/06/2019

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura coniuga le caratteristiche proprie dei percorsi di studio dell'ingegneria edile e dell'architettura al fine di formare una figura completa capace di seguire un'opera dalla sua ideazione alla sua realizzazione, nei campi della progettazione architettonica e urbana, del restauro e della tecnologia edilizia.

Il Corso, della durata di 5 anni, e l'offerta formativa sono in linea con quella delle più importanti scuole di architettura europee.

La Laurea Magistrale in Ingegneria edile-architettura è caratterizzata da una forte vocazione internazionale che permette integrazioni e scambi culturali con le altre Università europee all'interno delle attività didattiche.

Alcuni insegnamenti degli ultimi due anni sono impartiti in lingua inglese per favorire gli scambi di mobilità internazionale e la nascita di doppi titoli con università di tutto il mondo come con la Tongji University di Shanghai (Cina), doppio titolo attivo dal 2011, e quello con la Universitat Jaume I di Castellon de la Plana (Spagna) attivo dal 2016.

Link: <http://iea.unipv.eu/>



QUADRO A1.a  
RaD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.M. 270/04, la Facoltà ha provveduto alla consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Quali interlocutori delle consultazioni sono state scelte quelle organizzazioni che, per la competenza e la tipologia delle attività rappresentate, potessero utilmente partecipare alla valutazione dell'ordinamento didattico proposto.

In particolare, in data 30/11/12, il Preside ha inviato all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pavia, all'Unione degli Industriali della Provincia di Pavia e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia una nota nella quale sono state presentate le ragioni della riforma sintetizzandone gli obiettivi; alla nota è stata allegata la documentazione (RaD) relativa all'ordinamento del Corso di Studio di cui si tratta.

Tutte le tre organizzazioni consultate hanno risposto esprimendo un giudizio positivo per l'ordinamento sottoposto al parere.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

24/05/2019

Il 12/04/2019 si è tenuto presso la Facoltà d'Ingegneria dell'Università un incontro (v. verbale allegato) tra la Facoltà e i rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia, di Confindustria Pavia e della Camera di Commercio di Pavia. L'offerta formativa dei vari CdS è stata illustrata dai Presidenti dei Consigli Didattici, mentre alcuni neolaureati hanno presentato i rispettivi lavori di tesi di laurea magistrale, su tematiche di interesse industriale o legate al territorio. I rappresentanti delle associazioni hanno esposto alcune problematiche e le aspettative delle rispettive categorie. Si è riscontrata una sostanziale sintonia di vedute, è stata confermata la validità degli obiettivi formativi e dell'offerta didattica del CdS e si è sottolineata la crescente sinergia tra Università e realtà produttiva.

Si conta di ripetere questa iniziativa con cadenza annuale.

Oltre a questo incontro ufficiale, vi sono frequenti occasioni per contatti informali col mondo del lavoro, in particolare:

- con l'Ordine degli Ingegneri in occasione dello svolgimento degli esami di stato,
- con aziende produttrici in occasione dello svolgimento delle attività di ricerca in preparazione della tesi di laurea magistrale effettuate in collaborazione con aziende del settore,
- con aziende in occasione di workshop
- presentazione delle attività di alcune aziende agli studenti in occasione di incontri appositamente organizzati, finalizzati anche al reclutamento di nuovi collaboratori/lavoratori.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il laureato magistrale in Ingegneria edile-architettura ha le necessarie conoscenze relative agli elementi fondanti della tradizione costruttiva italiana ed europea, che garantisce un profilo complesso formato attraverso un apprendimento processuale delle varie discipline scientifiche, tecniche, progettuali e applicative. Obiettivo del corso è creare una figura professionale che, alla specifica capacità progettuale a livello architettonico e urbanistico, accompagni la padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità dell'opera ideata, fino a poterne seguire con competenza la corretta esecuzione sotto il profilo morfologico, funzionale e tecnico-economico. Si attua, pertanto, una integrazione in senso qualitativo della formazione psico-critica con quella scientifica, secondo una impostazione didattica che concepisce la progettazione come processo di sintesi, per conferire a tale figura professionale pieno titolo per operare, anche a livello europeo e internazionale, nel campo della progettazione architettonica, urbanistica e in generale della trasformazione ambientale.

#### funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in ingegneria edile-architettura è in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

Il profilo è adatto ad attività nelle quali i laureati magistrali della classe predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri magistrali e operatori.

#### competenze associate alla funzione:

I laureati del corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura possono iscriversi agli albi professionali previsti dalla classe LM-4, previo superamento dell'esame di stato e, in particolare sia all'Albo Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, sia all'Albo Professionale degli Ingegneri.

I laureati magistrali possono svolgere le attività stabilite dalle disposizioni vigenti nazionali ed europee per la professione di architetto e ingegnere e in particolare:

- la progettazione, dalla ideazione di massima, dal progetto preliminare, alla elaborazione esecutiva, di trasformazioni dell'ambiente costruito e del paesaggio alle diverse scale, operando negli ambiti disciplinari dell'architettura, dell'ingegneria edile, nella progettazione architettonica e urbana, nella progettazione urbanistica e del paesaggio, nella progettazione strutturale e ambientale, nel restauro architettonico, nella conservazione e valorizzazione dei beni architettonici;
- la gestione del processo di realizzazione dell'architettura con differenti ruoli di alta responsabilità tanto nella gestione tecnica (direzione lavori, gestione tecnica delle forniture, ecc.) quanto nella gestione economica (project financing, management del cantiere, ecc.);
- il controllo della qualità architettonica e ambientale nei processi di trasformazione dell'ambiente costruito e del paesaggio, alle diverse scale;
- la redazione di piani per il governo del territorio e valutazioni ambientali integrate.

Il laureato magistrale, anche non abilitato alla professione di architetto o di ingegnere, può inoltre svolgere le seguenti attività:

- formazione, attraverso l'insegnamento in diversi ordini scolastici
- attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale (ricerca, editoria, organizzazione di eventi culturali, ecc.)

#### sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali possono svolgere la libera professione o impiegarsi con funzioni di elevata responsabilità nel campo della costruzione, trasformazione, conservazione, restauro degli edifici nonché nella valorizzazione e nella pianificazione delle città e del territorio, tanto in strutture professionali complesse (società di progettazione e ingegneria, società di servizi, ecc.), quanto in settori produttivi (imprese di costruzione, aziende di settore, ecc.), quanto, infine, in istituzioni ed enti pubblici e privati (amministrazioni locali e nazionali, Soprintendenze, istituti bancari, ecc.).

I laureati magistrali possono accedere all'insegnamento di diverse discipline nelle scuole medie inferiori e superiori nonché all'insegnamento universitario.

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Architetti - (2.2.2.1.1)
3. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)
4. Cartografi e fotogrammetristi - (2.2.2.2.0)

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università  $\frac{1}{2}$ .

Per l'ammissione si richiede inoltre una adeguata preparazione iniziale e in particolare la conoscenza della lingua inglese, in forma scritta e orale.

La verifica del possesso delle conoscenze richieste avviene tramite apposite prove, che si svolgono sotto la responsabilità  $\frac{1}{2}$  di Commissioni, nel rispetto della normativa nazionale vigente e delle disposizioni annualmente emanate dal Ministero.

Le modalità  $\frac{1}{2}$  del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale a ciclo unico.

11/06/2019

#### A) Requisiti

1. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale a ciclo unico occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di scuola media superiore;
- titolo di studio conseguito all'estero dopo almeno 12 anni di scolarità  $\frac{1}{2}$  e riconosciuto idoneo ai sensi della legislazione vigente.

2. Il corso di laurea magistrale  $\frac{1}{2}$  a numero programmato a livello nazionale, pertanto l'immatricolazione, ivi compresa quella degli studenti non comunitari residenti all'estero ai sensi del DPR n. 394/1999 e successive modifiche,  $\frac{1}{2}$  subordinata al verificarsi delle tre condizioni sotto indicate:

- sostenimento di una prova d'ingresso, di uguale contenuto presso tutte le università  $\frac{1}{2}$  italiane;
- collocazione in un'unica graduatoria nazionale di merito che viene redatta tenuto conto dei posti definiti per ciascuno dei corsi di laurea e alle opzioni espresse;
- ottenimento di un punteggio uguale o maggiore a venti (20).

3. Per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale  $\frac{1}{2}$  inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda la lingua inglese.

Per la lingua inglese, si richiede un livello di conoscenza corrispondente almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue stabilito dal Consiglio d'Europa. Pertanto, coloro che intendono immatricolarsi a questo corso di laurea

devono sottoporsi ad una verifica, obbligatoria ma non selettiva, delle loro conoscenze della lingua inglese.

Le modalità di accertamento della conoscenza della lingua sono specificate nel paragrafo successivo. La conoscenza della lingua inglese può essere dimostrata all'atto dell'immatricolazione al corso di laurea magistrale attraverso idonea certificazione. L'elenco delle certificazioni riconosciute idonee dalla Facoltà e approvate d'ufficio è riportato all'art. 19 del Regolamento Didattico.

4. Eventuali carenze nel possesso delle conoscenze di cui al paragrafo precedente non pregiudicano la possibilità di immatricolazione che, in questo caso, può avvenire con l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere annullati entro la fine (30 settembre) del primo anno di corso; il mancato annullamento entro tale data impedisce l'iscrizione al secondo anno di corso.

#### B) Verifica della preparazione iniziale dello studente

5. Gli studenti che intendono immatricolarsi al corso di laurea magistrale devono sottoporsi ad una prova d'ingresso che verifica le proprie conoscenze scientifiche, nonché delle proprie capacità logiche e di comprensione verbale. La prova è anche finalizzata all'accertamento dell'adeguata preparazione iniziale nella matematica.

6. Il contenuto della prova di ammissione, d'identico contenuto su tutto il territorio nazionale, è predisposto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (D.M. 12 giugno 2013 n. 449, art. 5) avvalendosi di Cambridge Assessment per la formulazione dei quesiti e di una commissione di esperti per la relativa validazione.

7. La prova consiste nella soluzione di 60 quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di cultura generale e ragionamento logico, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica.

8. La prova non selettiva finalizzata alla verifica della conoscenza della lingua inglese consiste nella soluzione di 60 quesiti suddivisi per tre livelli (20 per il livello "principiante", 20 per il livello "elementare" e 20 per il livello "intermedio"). Ogni risposta esatta comporta l'attribuzione di 1 punto, ogni risposta sbagliata o non data comporta l'attribuzione di 0 punti. La prova si intende superata positivamente - quindi senza attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi - se il punteggio ottenuto dallo studente è pari ad almeno 42 punti.

9. Ai fini della valutazione se l'immatricolazione debba avvenire con la prescrizione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il criterio adottato dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia è il seguente:

- l'immatricolazione avviene senza obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per la lingua inglese se lo studente risponde correttamente ad almeno 21 domande su 30 nella sezione 5 "inglese".

10. Sono esonerati dall'obbligo di sostenere la sezione del test dedicata all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e possono immatricolarsi al corso di studio senza OFA per la lingua inglese gli studenti che possano dimostrare la conoscenza della lingua inglese a livello B1, esibendo una delle certificazioni riconosciute idonee dalla Facoltà e riportate all'art. 19 del Regolamento Didattico o con certificazione di livello superiore.

11. La conoscenza della lingua inglese è ritenuta sufficiente se il trasferimento o il passaggio avvengono con convalida di almeno 3 CFU acquisiti nel corso di studio di provenienza in esami di profitto di insegnamenti di inglese. Il possesso di un sufficiente livello di conoscenza della lingua inglese può essere attestato anche presentando idonea certificazione o con certificazione di livello superiore.

#### C) Modalità di annullamento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

12. L'OFA determinato da carente conoscenza della lingua inglese implica la necessità che lo studente si impegni nello studio della lingua anche avvalendosi degli insegnamenti organizzati a tal fine dalla Facoltà di Ingegneria, con il supporto del Centro Linguistico dell'Ateneo.

L'OFA può essere annullato con una delle seguenti modalità:

- presentando alla segreteria studenti un'adeguata certificazione o con certificazione di livello superiore;

- superando l'esame che si svolge al termine degli insegnamenti organizzati dalla Facoltà di Ingegneria, con il supporto del Centro Linguistico dell'Ateneo.

Con il corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-architettura si intende fornire allo studente le necessarie conoscenze relative agli elementi fondanti della tradizione costruttiva italiana ed europea, garantendo comunque un percorso formativo complesso basato su un apprendimento processuale delle varie discipline scientifiche, tecniche, progettuali e applicative, a loro volta interrelate negli anni.

Obiettivo del corso  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  creare una figura professionale che, alla specifica capacit $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  progettuale a livello architettonico e urbanistico, accompagni la padronanza degli strumenti relativi alla fattibilit $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  dell'opera ideata, fino a poterne seguire con competenza la corretta esecuzione sotto il profilo morfologico, funzionale e tecnico-economico. Si attua, pertanto, una integrazione in senso qualitativo della formazione storico-critica con quella scientifica, secondo una impostazione didattica che concepisce la progettazione come processo di sintesi, per conferire a tale figura professionale pieno titolo per operare, anche a livello europeo e internazionale, nel campo della progettazione architettonica, urbanistica e in generale della trasformazione ambientale.

Il percorso formativo della durata di cinque anni  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  articolato in tre fasi distinte.

La prima fase  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  di tipo propedeutico, si sviluppa nell'arco del biennio iniziale ed  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  articolata prevalentemente in insegnamenti di base di cultura ingegneristica, che riguardano l'Analisi matematica, la Geometria e la Fisica, e di cultura architettonica come la Storia dell'architettura, i primi elementi di Composizione architettonica e di Architettura tecnica, il Disegno, questi ultimi svolti anche sotto forma di laboratori applicativi.

Il secondo periodo, che si articola nel terzo e quarto anno di corso,  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  caratterizzato da insegnamenti di base e caratterizzanti che sviluppano le conoscenze e le abilit $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  acquisite nel biennio iniziale e permettono allo studente di affrontare attivit $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  di sintesi progettuale che integrano le diverse discipline.


La terza fase  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  dedicata all'approfondimento delle discipline specialistiche e alla preparazione professionale, ed  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  costituita da insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta per permettere di sviluppare percorsi specifici di avvicinamento alla professione. Il ciclo degli studi si conclude con il lavoro di tesi che rappresenta un'attivit $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  di sintesi finale delle conoscenze acquisite nel percorso formativo e l'approfondimento di tematiche specifiche del progetto di architettura.

L'impostazione della didattica  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  tale da assicurare l'acquisizione di capacit $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  creative e di professionalit $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  legate alla realt $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  operativa in continuo divenire, anche attraverso attivit $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  formative quali tirocini formativi e di orientamento; inoltre sono ammessi modelli pedagogici innovativi e comunque equilibrati sotto il profilo umanistico e scientifico.

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-architettura  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  caratterizzato da una forte vocazione internazionale.

Esso potr $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  essere articolato in curricula anche per permettere, sulla base del Chinese Italian Joint Campus, la realizzazione di un percorso che veda il coinvolgimento di docenti provenienti dalla Tongji University di Shanghai o da altre sedi internazionali, i quali, in collaborazione con i docenti italiani, svolgeranno, in lingua inglese, parte dei corsi relativi alle discipline della progettazione architettonica, urbana e strutturale.

La principale finalit $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$ , che si intende perseguire con il Chinese Italian Joint Campus,  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  quella di garantire una maggiore apertura verso la realt $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  globale dell'architettura e dell'urbanistica attraverso una adeguata conoscenza dei fondamenti culturali asiatici e di attrarre un maggior numero di studenti stranieri.

QUADRO A4.b.1 	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>		
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

QUADRO A4.b.2	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e</b>		
---------------	--	--	--



## Area Generica

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale

- conosce gli aspetti teorico-scientifici e metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed è capace di utilizzare tali conoscenze per descrivere e interpretare approfonditamente problemi complessi; tali conoscenze vengono in particolare sviluppate attraverso le discipline dell'Analisi matematica, della Geometria, della Fisica matematica e della Fisica sperimentale, attraverso lezioni ed esercitazioni e vengono verificate attraverso gli esami in forma scritta e orale.
- conosce approfonditamente la storia dell'architettura, le scienze sociali, la composizione e la rappresentazione dell'architettura, le teorie della progettazione architettonica, l'urbanistica, il restauro architettonico ed è capace di gestire le diverse attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio; tali conoscenze vengono in particolare sviluppate attraverso le discipline della Storia dell'architettura, della Sociologia dell'ambiente e del territorio, del Disegno, della Composizione architettonica e urbana, del Restauro, della Tecnica e pianificazione urbanistica, dell'Urbanistica. Tali conoscenze vengono acquisite anche attraverso la frequenza dei laboratori monodisciplinari o integrati, e le visite di studio e verificate attraverso gli esami scritti e orali e la valutazione dei lavori progettuali negli insegnamenti in cui è presente un laboratorio.
- conosce le tecniche costruttive, gli aspetti strutturali, gestionali ed economici, utili a comprendere nella sua complessità il processo edilizio; tali conoscenze vengono in particolare sviluppate nelle discipline dell'Architettura tecnica, della Produzione edilizia, della Scienza e della Tecnica delle costruzioni, della Geotecnica, dell'Estimo, del Diritto amministrativo e della Fisica tecnica ambientale, che acquisisce attraverso le lezioni e le esercitazioni. Le conoscenze e la capacità di comprensione vengono verificate attraverso gli esami in forma scritta e orale a seconda dell'insegnamento e dagli elaborati progettuali negli insegnamenti in cui è presente un laboratorio.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- è capace, anche grazie alla frequenza del laboratorio di tesi che rappresenta una sintesi delle diverse discipline, di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze compositive, estetiche e tecniche;
- conosce adeguatamente la storia e le teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
- conosce le belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
- ha adeguate conoscenze in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
- è capace di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
- è capace di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
- conosce i metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
- conosce i problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
- conosce adeguatamente i problemi fisici e le tecnologie nonché la funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
- ha capacità tecniche che consentono di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
- ha conoscenza adeguata delle industrie, delle organizzazioni, dei regolamenti e delle procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

Inoltre il laureato magistrale

- è capace di produrre elaborati architettonici in tutte le scale richieste, sino allo sviluppo di dettagli esecutivi;
- è capace di utilizzare le tecniche compositive con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea;
- conosce e sa applicare i metodi di indagine sui fenomeni di degrado e i metodi di intervento progettuale per la conservazione, il restauro scientifico e la conversione-modificazione del patrimonio architettonico esistente;
- conosce le teorie e le tecniche della progettazione urbana e dell'urbanistica e sa gestire i processi di trasformazione

dell'ambiente e del territorio

- conosce e sa gestire i problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici.

Tali competenze vengono acquisite all'interno dei diversi insegnamenti e verificate attraverso le prove di esame in forma scritta e orale, i laboratori, le esercitazioni, le visite di studio e in cantiere, e le attività  $\frac{1}{2}$  ricomprese all'interno del laboratorio di tesi tra cui gli stages e i tirocini.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA 1 [url](#)

ANALISI MATEMATICA 2 [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA 1 [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA 2 [url](#)

CHIMICA [url](#)

COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE) [url](#)

DIRITTO URBANISTICO + LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'EDILIZIA + SOCIOLOGIA [url](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE [url](#)

FISICA GENERALE [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

GEOMETRIA [url](#)

GEOTECNICA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI TESI DI LAUREA [url](#)

MECCANICA RAZIONALE [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI [url](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

TECNICA URBANISTICA [url](#)

TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

URBANISTICA [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale

- ha autonomia di giudizio nell'affrontare i temi del progetto di architettura sia nell'individuazione dei principi formali, sia nella scelta delle soluzioni tecniche e tecnologiche, capacità  $\frac{1}{2}$  che acquisisce anche attraverso i laboratori monodisciplinari che affrontano i temi del progetto.

-  $\frac{1}{2}$  capace di individuare e analizzare strutture urbane secondo i loro principi costitutivi, di definire le qualità  $\frac{1}{2}$  dello spazio urbano di relazione e di gestire, con gli strumenti della pianificazione, la complessità  $\frac{1}{2}$  dei processi di trasformazione alla scala della città  $\frac{1}{2}$ , del territorio e del paesaggio;

- conosce le dinamiche economiche e gli aspetti di gestione dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito e del paesaggio.

	L'autonomia di giudizio viene sviluppata e verificata oltre che durante le prove di esame anche all'interno delle esercitazioni e dei laboratori attraverso il lavoro individuale e di gruppo, il confronto con la docenza e l'interazione con gli altri studenti.
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato magistrale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.</li> <li>- È capace di lavorare in team grazie all'apprendimento in struttura laboratoriale e alla necessità di relazionarsi costantemente a un gruppo di lavoro.</li> <li>- È capace di comunicare con differenti mezzi, verbali, grafici e informatici, data la complessità e la natura polisemantica del progetto di architettura.</li> <li>- ha attitudine a comunicare con diverse figure professionali e a intrecciare differenti competenze grazie alla struttura pluridisciplinare dei laboratori.</li> </ul> <p>Le abilità comunicative vengono in particolare sviluppate e verificate nei laboratori progettuali delle discipline caratterizzanti e nel laboratorio di tesi attraverso l'esposizione grafica e verbale dei propri elaborati.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato magistrale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È capace di aggiornarsi costantemente sulle tecniche e gli strumenti di progettazione, sui materiali e i sistemi costruttivi, sulla normativa inerente la sicurezza e sulla certificazione di qualità in quanto componenti irrinunciabili del processo progettuale.</li> <li>- È capace di apprendere, con autonomia intellettuale, materie complesse tanto in ambito umanistico quanto in ambito scientifico.</li> </ul> <p>Lo studente sviluppa la capacità di studiare e approfondire le diverse conoscenze in modo autonomo all'interno dei diversi insegnamenti nell'arco dei cinque anni attraverso l'insieme delle lezioni e dei laboratori. La capacità di apprendimento verificata in sede d'esame in forma scritta o orale a seconda dell'insegnamento.</p>

QUADRO A5.a  
RAD

### Caratteristiche della prova finale

Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU, che vengono acquisiti dallo studente attraverso un laboratorio di tesi. Essa consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, avente ad oggetto un lavoro di progettazione architettonica o urbanistica con caratteri di completezza. È richiesta un'elaborazione autonoma da parte del candidato accompagnata da un contributo critico e innovativo. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale, a cui sono attribuiti 18 CFU, consiste nella discussione in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione di Laurea magistrale, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un docente con funzione di relatore. La discussione mira a valutare la qualità del lavoro, la preparazione generale del candidato, la padronanza della materia e la capacità di esporre e di discutere un tema di carattere tecnico, professionale e/o scientifico con rigore, chiarezza e proprietà di linguaggio.

La tesi di laurea consiste in un lavoro teorico, sperimentale o progettuale, di durata proporzionata al numero dei crediti attribuiti in base al piano di studio (18 CFU implicano 300 ore di impegno complessivo), con caratteri di completezza, che contenga un contributo critico e/o creativo e richieda un'elaborazione autonoma e documentata da parte del candidato. La tesi di laurea deve sviluppare tematiche specificamente attinenti agli obiettivi formativi del corso di studio e rappresentare uno stadio avanzato e originale di ricerca o un progetto significativo per complessità, in uno dei settori dell'Ingegneria Edile-Architettura.

La tesi di laurea viene svolta sotto la guida di un Relatore, che può essere un professore di ruolo o fuori ruolo o un ricercatore della Facoltà o un titolare di insegnamento nella Facoltà. Il ruolo di Relatore prescinde dal settore scientifico disciplinare del docente che lo ricopre, purché l'argomento di tesi rientri nelle sue competenze e nei suoi interessi scientifici. Il Relatore:

- assiste il laureando come proprio compito didattico istituzionale, indirizzandolo e stimolandolo nella scelta e nella definizione dei contenuti del lavoro;
- si impegna affinché il laureando possa concludere in tempi ragionevoli l'iter universitario;
- tiene sotto controllo la coerenza dello svolgimento della tesi, al fine di ottenere logica e organicità di risultato e verifica la congruità della redazione della relazione e degli elaborati finali;
- presenta il laureando alla Commissione di Laurea magistrale, descrivendo la durata e l'intensità dell'impegno mostrato e ne integra se necessario, con il consenso del presidente della Commissione, l'esposizione.

Il laureando sceglie il proprio Relatore fra i soggetti indicati precedentemente, richiedendogli l'assegnazione della tesi con congruo anticipo rispetto alla presunta data della prova finale e sviluppa il lavoro di tesi al meglio in conformità alle proprie strategie, secondo quanto discusso e concordato con il Relatore.

Il Relatore, al termine del lavoro del candidato, attesta con la modulistica fornita dalla Segreteria Studenti che l'attività effettivamente svolta nell'elaborazione della tesi corrisponde al numero dei crediti attribuiti in base al piano di studio per la prova finale. Il Relatore, se non è membro della Commissione di laurea, almeno cinque giorni prima dell'appello di laurea, deve inviare al presidente della Commissione una breve relazione di presentazione dell'attività svolta dal candidato, nella quale egli descrive la durata e l'intensità dell'impegno mostrato.

La Commissione di Laurea è nominata dal presidente della Facoltà, su proposta del presidente del Consiglio Didattico o del Referente del corso di studio ed è composta da almeno cinque componenti, di cui almeno quattro devono essere professori o ricercatori di ruolo responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio della Facoltà o mutuati da altri Dipartimenti dell'Ateneo. Eventuali correlatori che non facciano parte della Commissione possono partecipare ai lavori senza diritto di voto. Di norma, per ogni appello è nominata una Commissione. Qualora le circostanze lo richiedano, possono essere nominate più commissioni. Fra i componenti effettivi devono essere preferibilmente inclusi i relatori delle tesi di laurea sottoposte alla Commissione.

La Commissione di Laurea è presieduta dal più anziano in ruolo fra i professori della fascia più elevata. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, in questo ordine di precedenza, il ricercatore, il professore di seconda fascia, il professore di prima fascia, con minor anzianità nel rispettivo ruolo, il docente a contratto con minor anzianità anagrafica. Di norma sono previsti sei appelli di Laurea magistrale all'anno, secondo un calendario approvato annualmente dal Comitato Direttivo della Facoltà.

Il presidente del Consiglio Didattico, contestualmente alla formulazione della proposta della Commissione al Preside, sceglie tra i componenti della Commissione stessa un contro-Relatore per ogni candidato. Il presidente del Consiglio Didattico può delegare al presidente della Commissione la scelta dei contro-Relatori. Compito del contro-Relatore è di esaminare la tesi preparata dal candidato, in modo da potere esprimere un giudizio motivato sulla sua leggibilità e organizzazione. Il candidato dovrà inviare copia della tesi in formato elettronico al contro-Relatore entro il termine previsto per la consegna della tesi in Segreteria Studenti.

Il punteggio di laurea espresso in 110-mi, è ottenuto come somma di un punteggio base e di un incremento. Il punteggio base tiene conto dell'esito degli esami di profitto sostenuti dal candidato, con esclusione di quelli relativi ad attività in soprannumero. L'incremento è attribuito dalla Commissione in sede di esame.

Il punteggio base è dato dalla media aritmetica dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività didattiche che prevedono una votazione finale, escludendo dal calcolo i due voti più bassi. La media aritmetica viene poi riportata in 110-mi.

L'incremento, del valore massimo di 9 punti,  $\frac{1}{2}$  attribuito collegialmente dalla Commissione al termine dell'esame di laurea. Il voto finale  $\frac{1}{2}$  arrotondato all'intero più  $\frac{1}{2}$  vicino. La lode può  $\frac{1}{2}$  essere attribuita solo quando la somma del punteggio base e dell'incremento  $\frac{1}{2}$  deciso dalla Commissione sia pari ad almeno 112/110. L'attribuzione della lode richiede l'unanimità  $\frac{1}{2}$  della Commissione.

La Facoltà  $\frac{1}{2}$  si riserva di adottare strumenti informatici "antiplagio", in grado di evidenziare nelle relazioni scritte eventuali parti copiate da documenti scritti da altri, non riportate tra virgolette e senza un riferimento alla fonte. L'accertamento di una fattispecie di plagio che sia giudicata grave da una commissione formata dal presidente della Facoltà  $\frac{1}{2}$ , dal presidente del Consiglio Didattico e dal Relatore, determina l'impossibilità  $\frac{1}{2}$  di presentarsi alla prova finale e l'apertura di un provvedimento disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui la verifica venga effettuata ex-post verranno avviate tutte le azioni utili a correggere la situazione.

La Tesi di Laurea, previa autorizzazione del Relatore, può  $\frac{1}{2}$  essere scritta in una delle lingue principali dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo). In questo caso,  $\frac{1}{2}$  necessario un sommario in italiano e nel frontespizio va riportato anche il titolo in italiano. La discussione  $\frac{1}{2}$  svolta in lingua italiana o inglese.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://webing.unipv.eu/didattica/regolamenti-didattici/ingegneria-edile-architettura/>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://webing.unipv.eu/didattica/orario-lezioni/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://webing.unipv.eu/didattica/appelli-desame/>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://webing.unipv.eu/didattica/sedute-di-laurea/>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA 1 <a href="#">link</a>	ROCCA ELISABETTA	PO	6	60	
2.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA - MODULO ( <i>modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>	PICCHIO FRANCESCA		9	73	
		Anno						

3.	MAT/03	di corso 1	GEOMETRIA <a href="#">link</a>	GHIGI ALESSANDRO CALLISTO	PA	6	60
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO (DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) ( <i>modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>	CAMPANINI CESARE		3	60
5.	ICAR/18	Anno di corso 1	LABORATORIO (STORIA DELL' ARCHITETTURA 1) ( <i>modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA 1</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELINI GIANPAOLO		3	60
6.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 - MODULO ( <i>modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA 1</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELINI GIANPAOLO		9	80
7.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <a href="#">link</a>	ANTONELLI STEFANO		9	98

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

03/06/2019

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. Inoltre è garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale



impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

LM DAY: a maggio, nei Cortili della sede Centrale dell'Università si svolge la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore orientamento in itinere

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/futuri-studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, <sup>13/05/2019</sup> le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico, per l'anno accademico 2019/2020, sono elencati in allegato.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/studenti/progetti-di-tutorato/bandi-e-graduatorie/bandi-e-graduatorie1920/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento. Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti

Il corso di laurea prevede la possibilità di svolgere un tirocinio a scelta durante il quinto anno di corso.

30/05/2019

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cina	Tongji University		28/07/2010	solo italiano
2	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		19/09/2016	solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro: dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sbocco naturale per i laureati in Ingegneria Edile -Architettura è l'iscrizione agli albi professionali, in particolare sia all'Albo Professionale degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, sia all'Albo Professionale degli Ingegneri.

Oltre alla libera professione, questa figura professionale è impiegata sia in strutture pubbliche, che private che ricercano ruoli tecnici per progettazione, gestione del processo di realizzazione dell'architettura, redazione di piani per il governo del territorio e valutazioni ambientali integrate. I corsi in lingua inglese previsti dal piano di studi forniscono allo studente una buona padronanza del lessico specialistico in lingua. Inoltre è attivo uno scambio con Shanghai e uno con Castellon de la Plana (Spagna) che offrono anche la partecipazione a workshop su progetti e casi concreti.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30.

30/05/2019

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In occasione degli Stage estivi organizzati dal COR (v. Orientamento in ingresso) i docenti del Corso di Studio programmano seminari, dimostrazioni, esercitazioni, ecc., sulle tematiche tipiche del corso stesso nell'ambito delle iniziative coordinate a livello dell'area di ingegneria. *24/05/2019*

QUADRO B6

Opinioni studenti

*23/09/2019*

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

*23/09/2019*

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-ingegneria-c>

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita***23/09/2019*Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>**QUADRO C2****Efficacia Esterna***23/09/2019*Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>**QUADRO C3****Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders. *23/09/2019*

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di AlmaLaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della nuova Governance di Ateneo.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità 1/2 a livello di Ateneo

23/05/2019

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità 1/2 a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità 1/2 politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità 1/2 della AQ a livello del Corso di Studio

07/06/2018

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità 1/2 del corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità 1/2. Ad esso sono attribuiti compiti di vigilanza e di promozione della politica della qualità 1/2 a livello del corso, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività 1/2 periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità 1/2 segnalate, pianifica le opportune azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, voti medi, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché 1/2 l'attrattività 1/2 del CdS. Infine, il gruppo coordina la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli 1/2 garante dell'Assicurazione della Qualità 1/2 del CdS a livello periferico.

I componenti del Gruppo di Gestione della Qualità 1/2 del corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura vengono nominati annualmente dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura. Il gruppo risulta così 1/2 composto:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato,
- Presidente del Consiglio Didattico, se diverso dal Referente,
- almeno un Docente del corso di studio,
- almeno un Rappresentante degli studenti del corso di studio,
- Presidente della Facoltà 1/2 di Ingegneria,
- Coordinatore didattico dell'Area di Ingegneria.

I componenti del Gruppo sono elencati nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ  
della presente scheda SUA-CdS

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli 1/2 garante dell'Assicurazione della Qualità 1/2 del CdS a livello periferico.

Al Gruppo di gestione della qualità 1/2 1/2 attribuita anche la funzione di Gruppo del Riesame. In tale veste esso redige la Scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto del Riesame ciclico.

27/05/2019

Il programma di lavoro del Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio prevede almeno tre riunioni all'anno.

Durante tali incontri saranno effettuati:

- il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica verrà effettuato nel mese di gennaio, dopo la chiusura definitiva dei dati dell'a.a. precedente e previa acquisizione dei dati di sintesi, forniti dal Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo, dal sistema Valmon (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>). L'analisi si baserà anche sulla relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La valutazione dei dati statistici terrà conto del confronto interno tra i vari insegnamenti del corso di laurea, su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti, ed in particolare sull'individuazione di eventuali situazioni critiche (p. es.: insegnamenti con punteggi particolarmente bassi, o voci del questionario che raccolgono sistematicamente punteggi bassi in molti insegnamenti); tale analisi porterà anche ad individuare eventuali docenti con i quali si riterrà opportuno fare un incontro per valutare insieme al Referente del Corso di Studio e/o al Presidente del Consiglio Didattico e/o al Presidente della Facoltà le cause di valutazioni non positive. A valle di tale colloquio il Gruppo di Gestione della Qualità verrà di nuovo riunito, informato dell'esito di tali colloqui e deciderà se proporre degli interventi migliorativi;
- il monitoraggio dei dati di carriera degli studenti verrà effettuato con cadenza annuale, ad anno accademico concluso, e previa acquisizione dei dati di sintesi (CFU acquisiti, voti medi, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti), forniti dal Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo; la valutazione dei dati statistici si baserà su un confronto con gli andamenti medi degli altri corsi di laurea dell'Area, su un confronto interno tra i vari insegnamenti del corso di laurea (utilizzando anche dati elaborati dalla Presidenza), su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti, e sull'individuazione di eventuali situazioni critiche (p. es.: insegnamenti con voti d'esame particolarmente bassi rispetto alla media del corso, numero medio di CFU acquisiti particolarmente basso rispetto agli anni o alle coorti precedenti);
- il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati verrà effettuato con cadenza annuale, previa acquisizione dei dati di sintesi (tasso di attività, tasso di occupazione, ecc.), forniti dal Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo; la valutazione si baserà soprattutto su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti.

L'individuazione di eventuali criticità porterà alla definizione di opportune e adeguate azioni correttive. Nel corso di ogni riunione del Gruppo, quindi, viene monitorato anche lo stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive programmate e se ne valuta l'adeguatezza rispetto agli obiettivi prefissati, in modo da poter prendere tempestivamente eventuali provvedimenti, idonei a garantire il raggiungimento del risultato.

Annualmente vengono anche compilate la Scheda di Monitoraggio Annuale e la scheda SUA-CdS. Tutte queste attività vengono condotte dal Gruppo, sotto la responsabilità del Referente del corso di laurea, e grazie all'azione di coordinamento della Presidenza della Facoltà e del Coordinatore di Area e la supervisione del Presidio di Area per la Qualità che lavora in accordo con le direttive del Presidio di Ateneo per la Qualità.

03/06/2019

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. A questo scopo, vengono anche forniti, come elementi di confronto, i valori medi degli stessi indicatori, calcolati sui CdS della stessa Classe a livello nazionale e regionale (Nord-Ovest d'Italia)

Gli indicatori sono proposti per indurre una riflessione sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici del CdS. Pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli disponibili, gli indicatori più significativi in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi. La possibilità di un confronto con l'andamento medio dei CdS omologhi su scala nazionale o regionale, consentirà di rilevare le potenzialità del CdS e, in caso di sensibile scostamento da tali andamenti, le eventuali criticità.

Oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame

ciclo  $\gamma$   $\frac{1}{2}$  quindi finalizzato a verificare la permanenza della validità  $\gamma$   $\frac{1}{2}$  degli obiettivi di formazione e quella del sistema di gestione utilizzato per conseguirli.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l' $\gamma$   $\frac{1}{2}$  attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Ingegneria edile-architettura
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Building Engineering and Architecture
<b>Classe</b> RD	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://iea.unipv.eu/">http://iea.unipv.eu/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

RD

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la*

convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BERIZZI Carlo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DIDATTICO DI INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA
<b>Altri dipartimenti</b>	CHIMICA INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE MATEMATICA

## Docenti di Riferimento

[Modifica i docenti di riferimento aggiornati al 2020](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BERIZZI	Carlo	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHITECTURAL COMPOSITION 3 - MODULE 2. ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 - MODULO 3. LABORATORIO (ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3)
2.	BESANA	Daniela	ICAR/10	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE - MODULO

3.	DE LOTTO	Roberto	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante	1. ENVIRONMENTAL PLANNING AND ASSESSMENT 2. TECNICA URBANISTICA - MODULO
4.	DELSANTE	Ioanni	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. ARCHITECTURAL COMPOSITION 3 - MODULE 2. ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1
5.	GHIGI	Alessandro Callisto	MAT/03	PA	1	Base	1. GEOMETRIA
6.	GIOFFRE'	Domenico	ICAR/07	RD	1	Caratterizzante	1. GEOTECHNICAL ENGINEERING
7.	GRAZIOTTI	Francesco	ICAR/09	RD	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO (TECNICA DELLE COSTRUZIONI)
8.	GRECO	Alessandro	ICAR/10	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHITETTURA TECNICA 2 - MODULO 2. LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA 2)
9.	MORANDOTTI	Marco	ICAR/10	PO	1	Caratterizzante	1. RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI 2. LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE) 3. ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE - MODULO
10.	PARRINELLO	Sandro	ICAR/17	PA	1	Base	1. RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - MODULO
11.	RESTA	Fulvio	ICAR/10	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHITETTURA TECNICA 1 - MODULO 2. LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA 1)
12.	ROCCA	Elisabetta	MAT/05	PO	1	Base	1. ANALISI MATEMATICA 1
13.	SILVA MOURA PINHO	Rui Jorge	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTO DI STRUTTURE - MODULO
14.	VENCO	Elisabettamaria	ICAR/20	RD	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO (TECNICA URBANISTICA)
15.	VENINI	Paolo	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
16.	VIRGA	Epifanio Guido	MAT/07	PO	1	Base	1. MECCANICA RAZIONALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ALORABI	TAHA		
TAIOCCHI	DENISE		

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Berizzi	Carlo
Magni	Lalo
Morandotti	Marco
Parrinello	Sandro
Salvadelli	Cristina
Taiocchi	Denise

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PICCHIO	FRANCESCA		
CAMPANINI	CESARE		
ANTONELLI	STEFANO		
LAI	Carlo Giovanni		
GIOFFRE'	Domenico		
DELSANTE	Ioanni		

CARLI	Fabio		
MORGANTI	Simone		
BESANA	Daniela		
FENOCCHI	Andrea		
FORNARO	Simona		
BISI	Fulvio		
VENERONI	Marco		
RICCIARDI	Paola		
MAGRINI	Anna		
BERIZZI	Carlo		
SIBILLA	Stefano		
AURICCHIO	Ferdinando		
REALI	Alessandro		
VENINI	Paolo		
CUSANO	Claudio		
FACCHINETTI	Tullio		
LARIZZA	Cristiana		
TOMASELLI	Alessandra		
PIRZIO	Federico		
MINZIONI	Paolo		
GRANDO	Daniela		
BAJONI	Daniele		
AGNESI	Antoniangelo		
TARTARA	Luca		
RESTA	Fulvio		
PARRINELLO	Sandro		

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 65
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

**Sede del corso: Via Ferrata, 5 - 27100 - PAVIA**

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2019
--	------------

Studenti previsti	65
-------------------	----



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

**Codice interno all'ateneo del corso** 0640000PV

**Massimo numero di crediti riconoscibili** 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	30/04/2013
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	28/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	11/04/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/04/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/11/2012 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura (trasformazione del pre-esistente corso omonimo) il NuV ha valutato la progettazione del corso; l'adeguatezza e compatibilità  $\frac{1}{2}$  con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa.

Sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività  $\frac{1}{2}$  della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità  $\frac{1}{2}$ ; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività  $\frac{1}{2}$  di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso.  $\frac{1}{2}$  è stata anche valutata l'attività  $\frac{1}{2}$  pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i vari aspetti sono stati valutati positivamente e nel complesso il NuV ritiene di poter esprimere parere favorevole all'istituzione del corso.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura (trasformazione del pre-esistente corso omonimo) il NuV ha valutato la progettazione del corso; l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa.

Sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i vari aspetti sono stati valutati positivamente e nel complesso il NuV ritiene di poter esprimere parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita		
1	2019	221906546	1	<b>ANALISI MATEMATICA</b> <i>semestrale</i>	MAT/05	<b>Docente di riferimento</b> Elisabetta ROCCA <i>Professore Straordinario</i>	MAT/05	60
2	2016	221900516	(modulo di	<b>ARCHITECTURAL COMPOSITION 3 - MODULE</b> ARCHITECTURAL COMPOSITION 3) <i>semestrale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Carlo BERIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	52
3	2016	221900516	(modulo di	<b>ARCHITECTURAL COMPOSITION 3 - MODULE</b> ARCHITECTURAL COMPOSITION 3) <i>semestrale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Ioanni DELSANTE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	26
4	2018	221903746		<b>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Ioanni DELSANTE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	72
5	2018	221903746		<b>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	Serena ORLANDI		26
6	2017	221901757	(modulo di	<b>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 - MODULO</b> ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Luca TRABATTONI		82
7	2016	221900520	ARCHITETTURA E	<b>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 - MODULO</b> (modulo di	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Carlo BERIZZI	ICAR/14	78

			COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	
8	2018	221903748	<b>ARCHITETTURA TECNICA 1 - MODULO</b> (modulo di ARCHITETTURA TECNICA 1) <i>semestrale</i>	ICAR/10	<b>Docente di riferimento</b> Fulvio RESTA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/10 80
9	2017	221901759	<b>ARCHITETTURA TECNICA 2 - MODULO</b> (modulo di ARCHITETTURA TECNICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/10	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro GRECO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/10 82
10	2015	221900260	<b>ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE - MODULO</b> (modulo di ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE) <i>semestrale</i>	ICAR/10	<b>Docente di riferimento</b> Daniela BESANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/10 20
11	2015	221900260	<b>ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE - MODULO</b> (modulo di ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE) <i>semestrale</i>	ICAR/10	<b>Docente di riferimento</b> Marco MORANDOTTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/10 52
12	2015	221900261	<b>BUILDING TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABLE ARCHITECTURE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/10	Luca BERAGHI	68
13	2015	221900261	<b>BUILDING TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABLE ARCHITECTURE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/10	Elena ROMANO	15
14	2017	221901760	<b>CHIMICA</b> <i>semestrale</i>	CHIM/07	Vittorio BERBENNI <i>Professore Associato confermato</i>	CHIM/02 27
15	2017	221901760	<b>CHIMICA</b> <i>semestrale</i>	CHIM/07	Doretta CAPSONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/02 27
			<b>COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE)</b>			

16	2016	221900522	<b>A</b> (modulo di COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE)) <i>semestrale</i> <b>DIRITTO URBANISTICO</b> <b>+ LEGISLAZIONE</b> <b>DELLE OPERE</b>	ICAR/02	Luigi Dante FRANCHIOLI		27
17	2015	221900262	<b>PUBBLICHE E</b> <b>DELL'EDILIZIA +</b> <b>SOCIOLOGIA</b> <i>semestrale</i> <b>DIRITTO URBANISTICO</b> <b>+ LEGISLAZIONE</b> <b>DELLE OPERE</b>	SPS/10 IUS/10	Andrea MEMBRETTI		26
18	2015	221900262	<b>PUBBLICHE E</b> <b>DELL'EDILIZIA +</b> <b>SOCIOLOGIA</b> <i>semestrale</i> <b>DISEGNO</b> <b>DELL'ARCHITETTURA</b>	SPS/10 IUS/10	Simone RODOLFO MASERA		40
19	2019	221906550	<b>- MODULO</b> (modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i> <b>ECONOMIA ED ESTIMO</b>	ICAR/17	Francesca PICCHIO		73
20	2015	221900263	<b>CIVILE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/22	Antonella VALVASSORI		82
21	2015	221900265	<b>ENVIRONMENTAL</b> <b>PLANNING AND</b> <b>ASSESSMENT</b> <i>semestrale</i>	ICAR/20	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Roberto DE LOTTO <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	ICAR/20	90
22	2017	221901761	<b>FISICA TECNICA</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Luca IANNANTUONI		90
23	2019	221906551	<b>GEOMETRIA</b> <i>semestrale</i>	MAT/03	Alessandro Callisto GHIGI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	MAT/03	60
24	2016	221900525	<b>GEOTECHNICAL</b> <b>ENGINEERING</b> <i>semestrale</i>	ICAR/07	Domenico GIOFFRE' <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/07	44
25	2016	221900525	<b>GEOTECHNICAL</b> <b>ENGINEERING</b> <i>semestrale</i> <b>HYDRAULICS</b>	ICAR/07	Guido ANDREOTTI  Luigi Dante		36

26	2016	221900527	<i>semestrale</i>	ICAR/02	FRANCHIOLI		80
<b>LABORATORIO (ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2)</b>							
27	2017	221901762	(modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Luca TRABATTONI		60
<b>LABORATORIO (ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3)</b>							
28	2016	221900528	(modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Carlo BERIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	60
<b>LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA 1)</b>							
29	2018	221903750	(modulo di ARCHITETTURA TECNICA 1) <i>semestrale</i>	ICAR/10	<b>Docente di riferimento</b> Fulvio RESTA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/10	60
<b>LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA 2)</b>							
30	2017	221901763	(modulo di ARCHITETTURA TECNICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/10	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro GRECO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/10	60
<b>LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE)</b>							
31	2015	221900269	(modulo di ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE) <i>semestrale</i>	ICAR/10	<b>Docente di riferimento</b> Marco MORANDOTTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/10	60
<b>LABORATORIO (DISEGNO DELL'ARCHITETTURA)</b>							
32	2019	221906552	(modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Cesare CAMPANINI		60
<b>LABORATORIO (INFORMATICA GRAFICA)</b>							
33	2018	221903751	(modulo di RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	<b>Docente di riferimento</b> Sandro PARRINELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	56

34	2015	221900272	<b>LABORATORIO (PROGETTO DI STRUTTURE)</b> (modulo di PROGETTO DI STRUTTURE) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Paolo BACCI		60
35	2015	221900274	<b>LABORATORIO (RESTAURO ARCHITETTONICO)</b> (modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Rossella MOIOLI		60
36	2019	221906553	<b>LABORATORIO (STORIA DELL' ARCHITETTURA 1)</b> (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA 1) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Gianpaolo ANGELINI		60
37	2016	221900529	<b>LABORATORIO (TECNICA DELLE COSTRUZIONI)</b> <i>semestrale</i>	ICAR/09	<b>Docente di riferimento</b> Francesco GRAZIOTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/09	24
38	2016	221900529	<b>LABORATORIO (TECNICA DELLE COSTRUZIONI)</b> <i>semestrale</i>	ICAR/09	Gabriele GUERRINI		36
39	2017	221901764	<b>LABORATORIO (TECNICA URBANISTICA)</b> (modulo di TECNICA URBANISTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/20	<b>Docente di riferimento</b> Elisabettamaria VENCO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/20	60
40	2016	221900530	<b>LABORATORIO (TECNOLOGIE EDILIZIE)</b> (modulo di ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI) <i>semestrale</i>	ICAR/11	<b>Docente di riferimento</b> Daniela BESANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/10	60
41	2016	221900532	<b>LABORATORIO (URBANISTICA)</b> (modulo di URBANISTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b> Roberto DE LOTTO <i>Professore Associato confermato</i> Maria FREDDI	ICAR/20	60
			<b>LABORATORIO DI</b>				

42	2015	221900270	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	<i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/12	32
43	2016	221900534	<b>LABORATORY (ARCHITECTURAL COMPOSITION 3)</b> (modulo di ARCHITECTURAL COMPOSITION 3) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Diego TORRIANI		60
44	2018	221903753	<b>MECCANICA RAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	MAT/07	<b>Docente di riferimento</b> Epifanio Guido VIRGA <i>Professore Ordinario</i>	MAT/07	60
45	2016	221900538	<b>ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI - MODULO</b> (modulo di ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI) <i>semestrale</i>	ICAR/11	<b>Docente di riferimento</b> Daniela BESANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/10	56
46	2015	221900277	<b>PROGETTO DI STRUTTURE - MODULO</b> (modulo di PROGETTO DI STRUTTURE) <i>semestrale</i>	ICAR/09	<b>Docente di riferimento</b> Rui Jorge SILVA MOURA PINHO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	90
47	2015	221900279	<b>RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/10	<b>Docente di riferimento</b> Marco MORANDOTTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/10	80
48	2015	221900280	<b>RESTAURO ARCHITETTONICO - MODULO</b> (modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Rossella MOIOLI		80
49	2018	221903754	<b>RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - MODULO</b> (modulo di RILIEVO E	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Sandro PARRINELLO	ICAR/17	73

		RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
50	2017	221901766	<b>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/08	<b>Docente di riferimento</b> Paolo VENINI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08 86
51	2019	221906555	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 - MODULO</b> (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA 1) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Gianpaolo ANGELINI	80
52	2018	221903755	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	Massimiliano SAVORRA <i>Professore Associato confermato</i> Università degli Studi del MOLISE	ICAR/18 106
53	2017	221901767	<b>TECNICA URBANISTICA - MODULO</b> (modulo di TECNICA URBANISTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/20	<b>Docente di riferimento</b> Roberto DE LOTTO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/20 82
54	2019	221906556	<b>TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	Stefano ANTONELLI	98
55	2016	221900541	<b>URBANISTICA - MODULO</b> (modulo di URBANISTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Augusto ALLEGRINI	50
56	2016	221900541	<b>URBANISTICA - MODULO</b> (modulo di URBANISTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Massimo Vittorio CORSICO	34

ore totali 3318

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/07 Fisica matematica <i>MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	24	24	24 - 24
	MAT/05 Analisi matematica <i>ANALISI MATEMATICA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ANALISI MATEMATICA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	MAT/03 Geometria <i>GEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	12 - 15
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>FISICA TECNICA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	FIS/01 Fisica sperimentale <i>FISICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 - MODULO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	20 - 21
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA - MODULO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - MODULO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18	16 - 18
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 56)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			78	72 - 78
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	36 - 36
	<i>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 - MODULO (3 anno) - 9</i>			



	<i>CFU - obbl</i>			
	<i>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE</i>			
	<i>ARCHITETTONICA 3 - MODULO (4 anno) - 9</i>			
	<i>CFU - obbl</i>			
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro <i>RESTAURO ARCHITETTONICO - MODULO (5 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	8 - 9
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI - MODULO (4 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	27	27 - 27
	ICAR/07 Geotecnica <i>GEOTECNICA (4 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	ICAR/21 Urbanistica <i>URBANISTICA - MODULO (4 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica <i>TECNICA URBANISTICA - MODULO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18	16 - 18
	ICAR/11 Produzione edilizia <i>ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI - MODULO (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica <i>ARCHITETTURA TECNICA 1 - MODULO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>ARCHITETTURA TECNICA 2 - MODULO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	24	24	16 - 24
	ICAR/22 Estimo <i>ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE (5 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio <i>DIRITTO URBANISTICO + LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'EDILIZIA + SOCIOLOGIA (5 anno) - 2 CFU - obbl</i>	9	9	8 - 9
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO URBANISTICO + LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'EDILIZIA + SOCIOLOGIA (5 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica		6	6	4 - 6

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 115 (minimo da D.M. 100)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>				115
		129	-	
				129

**CFU CFU CFU**

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>Ins</b>	<b>Off</b>	<b>Rad</b>
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie <i>CHIMICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia <i>COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE) A (4 anno) - 3 CFU - obbl</i> <i>COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE) B (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>LABORATORIO (TECNICA DELLE COSTRUZIONI) (4 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	ICAR/10 Architettura tecnica <i>LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA 1) (2 anno) - 3 CFU - obbl</i> <i>LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA 2) (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	ICAR/11 Produzione edilizia <i>LABORATORIO (TECNOLOGIE EDILIZIE) (4 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>LABORATORIO (ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) (3 anno) - 3 CFU - obbl</i> <i>LABORATORIO (ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3) (4 anno) - 3 CFU - obbl</i>	51	51	51 - 60 min 30
	ICAR/17 Disegno <i>LABORATORIO (DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>LABORATORIO (STORIA DELL' ARCHITETTURA 1) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/19 Restauro <i>LABORATORIO (RESTAURO ARCHITETTONICO) (5 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica <i>LABORATORIO (TECNICA URBANISTICA) (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	ICAR/21 Urbanistica <i>LABORATORIO (URBANISTICA) (4 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>LABORATORIO (INFORMATICA GRAFICA) (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		51		51 - 60
<b>Altre attività</b>				<b>CFU CFU Rad</b>
A scelta dello studente		21		20 - 21

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	18 -
			18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		42	41 -
			42
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 300</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	300 279 - 309		



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/07 Fisica matematica	24	24	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	FIS/01 Fisica sperimentale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	15	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	21	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/17 Disegno	16	18	16
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 56:		72		
<b>Totale Attività di Base</b>		72 - 78		

## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	36	36	36

Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	8	9	8
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	27	27	12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	16	18	16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia	16	24	16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	8	9	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	4	6	4
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 100:		115		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		115 - 129		

### Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/06 - Topografia e cartografia ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni ICAR/10 - Architettura tecnica ICAR/11 - Produzione edilizia ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana ICAR/17 - Disegno ICAR/18 - Storia dell'architettura ICAR/19 - Restauro ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 - Urbanistica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	51	60	30

**Altre attività**  
**R<sup>a</sup>D**

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	20	21
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>41 - 42</b>	

**Riepilogo CFU**  
**R<sup>a</sup>D**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
Range CFU totali del corso	279 - 309

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**  
**R<sup>a</sup>D**

## Motivi dell'istituzione di $\frac{1}{2}$ corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

## Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ di base

R<sup>a</sup>D

## Note relative alle altre attività $\frac{1}{2}$

R<sup>a</sup>D

La conoscenza della lingua inglese  $\frac{1}{2}$  richiesta per l'ammissione al corso di laurea magistrale. Altri crediti formativi per le conoscenze linguistiche potranno essere eventualmente acquisiti dallo studente fra le "Ulteriori attività  $\frac{1}{2}$  formative art. 10, comma 5 lettera d)".

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini

R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ING-INF/05 )**

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/06 , ICAR/09 , ICAR/10 , ICAR/11 , ICAR/14 , ICAR/17 , ICAR/18 , ICAR/19 , ICAR/20 , ICAR/21 )**

L'inserimento fra le attività  $\frac{1}{2}$  affini e integrative di SSD, già  $\frac{1}{2}$  previsti per le attività  $\frac{1}{2}$  di base e caratterizzanti, si  $\frac{1}{2}$  reso necessario per permettere allo studente ulteriori approfondimenti attraverso laboratori applicativi e progettuali, monodisciplinari o integrati, previsti dalla normativa nazionale vigente e dall'ordinamento didattico riconosciuto dalla Comunità  $\frac{1}{2}$  europea per l'accesso alle attività  $\frac{1}{2}$  del settore dell'architettura.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità  $\frac{1}{2}$  di crediti in settori affini e integrativi che non sono già  $\frac{1}{2}$  caratterizzanti. Altri SSD, sebbene previsti nella declaratoria ministeriale, non sono invece stati inseriti nell'ordinamento della LM tra le attività  $\frac{1}{2}$  base e caratterizzanti; pertanto il loro inserimento fra le attività  $\frac{1}{2}$  affini e integrative risulta opportuno per integrare la preparazione dello studente e per meglio caratterizzare i curricula.

## Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ caratterizzanti

R<sup>a</sup>D